



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 06/02/2025

Numero Registro Dipartimento 168

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1548 DEL 06/02/2025

Oggetto: Liquidazione Indennità supplementare ai dirigenti regionali cessati dal servizio per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, ai sensi del regolamento regionale approvato con D.G.R. n°181, del 23 maggio 2016

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n.118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la L.R.13 maggio 1996, n.7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R.e sulla dirigenza regionale*”;
- il Decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – *Legge di stabilità regionale 2025*;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027*;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 – *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*;
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*;
- la D.G.R. n.572 del 24 ottobre 2024 recante: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i.*”
- la D.G.R. n. 691 del 29 novembre 2024 recante “*Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.*”
- il D.D.G. n.17714 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto “*Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane. Giusta DGR n.691 del 29/11/2024*;
- il Regolamento regionale n.8/2016 recante “*Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale con qualifica dirigenziale, ex art. 17 del C.C.N.L. 23.12.1999 - Area della Dirigenza, come modificato dall’art. 15 del CCNL 22 febbraio 2006*”
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602;
- il D.M. 18 gennaio 2008, n.40 “*Modalità di attuazione dell’articolo 48 – bis del DPCM n.602/1973, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 9492, del 04/07/2023, con il quale, tra l’altro, è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di dirigente del Settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” del Dipartimento “*Organizzazione e Risorse Umane*”;
- il Decreto Dirigenziale n°9496 del 04/07/2023 con il quale si conferisce alla dipendente Anna Barletta l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “*Cessazioni dal Servizio, sistemazioni posizioni assicurative, liquidazione L.R. 19/86*”;

PREMESSO CHE:

- l’art. 17 del C.C.N.L. 23.12.1999, come modificato dall’art. 15 del C.C.N.L. 22.02.2006, disciplina l’istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti;

- il Regolamento regionale n. 8/2016 rubricato "*Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale con qualifica dirigenziale*" detta i criteri generali relativi alle condizioni, ai requisiti ed ai limiti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilendo, tra le altre cose, che: "*i dirigenti che accedono alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro hanno diritto ad una indennità supplementare, il cui importo non può essere inferiore a sedici (16) mensilità e comunque non può eccedere le 24 (ventiquattro) mensilità. 2. Con la locuzione mensilità s'intende la retribuzione mensile lorda costituita dallo stipendio tabellare, dal maturato economico, dalla retribuzione individuale di anzianità, rateo della tredicesima, della retribuzione di posizione in godimento, con esclusione della retribuzione di risultato e di ogni altro incentivo alla data di effettiva cessazione;*

VISTO CHE:

- il dipendente-matricola *omissis*, dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, con istanza del 5 gennaio 2023, acquisita agli atti del Dipartimento "*Organizzazione, Risorse Umane*" in pari data, prot.n.309726, ha chiesto la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01 febbraio 2023, ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale citato;
- il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane con Decreto Dirigenziale n.356, del 13/01/2023, ha aderito all'istanza di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, perfezionata in data 27 gennaio 2023 mediante la sottoscrizione del contratto Repertorio n°14640 completo della attestazione della invarianza della spesa e della scheda esplicativa della indennità supplementare quantificata in € 152.169,60, al lordo delle imposte, accettata dal dirigente, da corrispondere in cinque quote da € 30.433,92 ciascuna, con inizio dall'anno 2023;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. n.602/73 le amministrazioni pubbliche prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo;
- in applicazione dell'art.48 bis del D.P.R. n. 602/73, il Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale, attraverso il Servizio "*Verifica Inadempienti*" dell'Agenzia delle Entrate, ha effettuato la richiesta Identificativo Univoco: n°202500000, del 04/02/2025, importo € 23.434,12;
- a seguito della suddetta richiesta, il soggetto verificato risulta *non inadempiente* e, pertanto, è possibile procedere al pagamento del dovuto;

PRESO ATTO CHE:

- trattandosi di somma corrisposta una tantum, in dipendenza della cessazione del rapporto di lavoro dipendente (art.17, comma 1, lettera a T.U.I.R.), ai fini fiscali l'indennità costituisce reddito soggetto a tassazione separata mentre, ai fini previdenziali, non è assoggettata a contribuzione;

DATO ATTO CHE:

- a favore del dirigente interessato sono state liquidate quattro delle cinque quote semestrali previste;
- occorre provvedere alla liquidazione dell'ultima quota semestrale dell'indennità citata;

- per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione, per come indicato dall'art. 57 del D.lgs 118/11;
- il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.765486/2024;

VISTA la distinta di liquidazione n°944 del 04/02/2025, generata telematicamente dalla procedura ed allegata al presente atto, a fronte dell'impegno n°1020 – anno 2021 - € 30.433,92 - Capitolo U9140300101;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, da intendersi parte integrante del presente provvedimento di:

- **liquidare** in favore dell'ex dirigente regionale – matricola *omissis* - la somma lorda di € 30.433,92, corrispondente all'ultima delle cinque quote dell'indennità supplementare di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n° 8/2016;
- **stabilire** che la liquidazione è effettuata secondo le procedure stipendiali in uso presso il Settore Economico e che le ritenute di legge, vincolate alla retribuzione globale, saranno quantificate solo ad avvenuta emissione del cedolino paga, nella mensilità utile al caricamento del decreto di liquidazione;
- **dare atto** che, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2001, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U914300101 nonché la corretta imputazione della spesa nel modo che segue: Impegno n°1020 - anno 2021 - € 30.433,92;
- **demandare** alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento per un importo complessivo di € 30.433,92, comprensivo delle ritenute di legge, in favore dell'avente diritto sopra specificato ;
- **disporre la pubblicazione** del presente decreto in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/67 nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- **avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.**

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Anna Barletta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCIANO LUIGI ROSSI

(con firma digitale)

